

# ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - a.s. 2025/2026

### Scheda-sintesi Progetto di Istituto

(a cura del Coordinatore)

#### AMBITO STAR BENE A SCUOLA

##### 1.1 Denominazione progetto

|                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Indicare la denominazione del Progetto di Istituto dell'Ambito P.T.O.F.</i> |
| STAR BENE A SCUOLA                                                             |

##### 1.2 Coordinatore Responsabile progetto di Istituto

|                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------|
| <i>Indicare il Coordinatore responsabile del Progetto di Istituto.</i> |
| Coordinatore responsabile: ins. Cerutti Simona                         |

##### 1.3 Iniziative progettuali, relativi Responsabili e destinatari

| <i>Indicare le singole iniziative progettuali afferenti al progetto di Istituto, i relativi Responsabili e i destinatari.</i> |                   |                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Iniziativa progettuale                                                                                                        | Responsabili      | Destinatari                                                                                |
| 1. PRIMI PASSI ALLA SCUOLA MEDIA                                                                                              | Cirino Rosa Linda | Alunni di classe quinta                                                                    |
| 2. "TI ASCOLTO" SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULTO PSICOLOGICO                                                                   | Cerutti Simona    | Genitori<br>Docenti<br>Alunni                                                              |
| 3. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLE PLURICLASSI IN SITUAZIONE DI CRITICITÀ                                              | Bonetti Marcella  | Alunni delle pluriclassi di: Coimo, Druogno, Re, Malesco, Villette, Toceno, Craveggia.     |
| 4. SENZA ZAINO                                                                                                                | Filippini Fulvia  | Alunni di tutte le classi della Scuola Primaria di Santa Maria Maggiore.                   |
| 5. "I MILLE COLORI DELLE PAROLE MUSICALI"<br>Progetto di musicoterapia per alunni con disturbi dello spettro autistico        | Cerutti Simona    | Alunno diversamente abile della classe 5 <sup>a</sup> della scuola Primaria di Malesco.    |
| 6. CORSO DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA                                                                     | Cassiere Giovanna | Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.                                                |
|                                                                                                                               |                   | Docenti dell'Istituto.                                                                     |
| 7. STARE BENE A SCUOLA... TUTTI INSIEME                                                                                       | Falcioni Laura    | Alunni della pluriclasse 1 <sup>a</sup> -2 <sup>a</sup> -3 <sup>a</sup> .                  |
| 8. FRUTTA NELLE SCUOLE                                                                                                        | Piegucci Michela  | Alunni delle Scuole Primarie e Secondaria; alunni della Scuola dell'Infanzia di Craveggia. |

## ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

|                                                                                      |                              |                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9. YOGA IN CLASSE                                                                    | Palfini Daniela              | Alunni della Scuola dell'Infanzia di Re.                                                   |
| 10. DIARIO AMICO                                                                     | D. S.                        | Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola Secondaria di I° grado               |
| 11. PROGETTO MODI                                                                    | Gnuva Paola<br>Lurenti Nives | Alunni della Scuola Primaria di Villette.                                                  |
| 12. A PORTE APERTE<br>per "crescere insieme"                                         | Bonetti Marcella             | Alluni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia di Craveggia.                    |
| 13. STRADA... COME VIVERLA<br>IN SICUREZZA                                           | Cantadore Agnese             | Alunni della Scuola dell'Infanzia di Toceno.                                               |
| 14. UNA GIORNATA CON LA<br>PROTEZIONE CIVILE                                         | Besana Paola                 | Alunni della Scuola Primaria di Malesco.                                                   |
| 15. CONTINUANDO A<br>CRESCERE INSIEME                                                | Falcioni Laura               | Alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Toceno.                                    |
| 16. PROGETTO CONTINUITA'<br>INFANZIA – PRIMARIA di<br>DRUOGNO e PRIMARIA di<br>COIMO | Zamboni Amelia               | 24 bambini di 3- 4- e in particolare di 5<br>anni della Scuola dell'Infanzia di<br>Druogno |

### 1.4 Finalità – obiettivi – metodologie

*Per ogni attività progettuale, descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.*

#### 1. FINALITA'

- Accogliere gli alunni in un contesto meno formale rispetto a quello di classe dei primi giorni di scuola.
- Favorire una prima conoscenza e socializzazione tra ragazzi provenienti da plessi diversi.
- Creare maggiore consapevolezza su organizzazione e pianificazione delle attività nel nuovo ordine di scuola.
- Incrementare il senso di autoefficacia personale, riducendo timori e ansie.
- Sviluppare consapevolezza sull'importanza di un metodo di studio.

#### OBIETTIVI

- Far conoscere:
  - gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni;
  - l'importanza dei rapporti scuola-famiglia;
  - l'uso del diario e dell'organizzazione del materiale didattico;
  - l'importanza della pianificazione delle attività di studio e di ripasso;
- Introdurre le peculiarità dei linguaggi specifici nelle diverse discipline.
- Introdurre diversi metodi di studio.
- Rafforzare l'autostima e ridurre timori e ansie legate al passaggio di ordine di scuola.

#### METODOLOGIE

Attività didattiche finalizzate all'accoglienza presso le aule della scuola secondaria

#### 2. FINALITA'

- Disporre di uno spazio di ascolto e counseling con la presenza di personale esperto.
- Migliorare e potenziare le capacità di ascolto fra docenti e alunni, docenti e famiglie, genitori e figli.
- Sostegno all'attività dei docenti con alunni "problematici".
- Sviluppare capacità di comprensione e ascolto.
- Esprimere vissuti personali che generano conflitto, ansia, tensione in sé stessi e con gli altri.

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"**

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

## **OBIETTIVI**

- Offrire ai docenti uno spazio di ascolto e counseling per migliorare la gestione del percorso emotivo e/o educativo-didattico degli alunni con particolari difficoltà.
- Trovare efficaci strategie adatte ad individuare, affrontare, migliorare situazioni di disagio personale e/o con gli alunni.
- Sviluppare in docenti e genitori corrette capacità di ascolto.
- Offrire ai genitori uno spazio di ascolto e counseling per affrontare e migliorare la loro esperienza genitoriale.
- Offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto e counseling per affrontare e migliorare il rapporto con sé stessi e con gli altri.
- Migliorare la qualità della vita scolastica

## **METODOLOGIE**

Incontri di counseling.

### **3. FINALITA'**

- Garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni.
- Garantire il funzionamento didattico ordinario delle scuole con pluriclassi.
- Incrementare il monte ore settimanale di presenza dei Docenti.
- Potenziare gli interventi didattico-educativi dei Docenti.
- Supportare l'attività didattica in discipline specifiche, a seconda delle accertate necessità degli alunni.
- Porre attenzione al recupero e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze per ciascun alunno.

## **OBIETTIVI**

- Strutturare e realizzare percorsi di apprendimento curricolari specifici per le classi.
- Strutturare ed attuare percorsi di apprendimento curricolari comuni, diversificati e/o individualizzati.
- Valorizzare le potenzialità individuali.
- Conseguire conoscenze, abilità e competenze disciplinari (italiano, matematica, lingua straniera, in particolare, in quanto discipline monitorate e "valutate" dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Istruzione - INValSI).
- Favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio.
- Recuperare conoscenze, abilità e competenze specifiche.
- Consolidare, ampliare e personalizzare conoscenze, abilità e competenze specifiche.

## **METODOLOGIE**

Sdoppiamento delle pluriclassi.

### **4. FINALITA'**

- Proseguire l'attuazione del modello metodologico "Scuola Senza Zaino"

## **OBIETTIVI**

- Promuovere l'autonomia degli alunni che genera competenze.
- Promuovere interventi di didattica inclusiva centrata sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sulle pari opportunità di successo formativo per tutti gli alunni.
- Privilegiare le strategie del cooperative learning e metacognitive per un apprendimento efficace e del problem-solving per alimentare la costruzione del sapere.
- Avvalersi di strumenti didattici che stimolino vari stili di apprendimento e di una struttura metodologica non standardizzata che permetta a ciascun alunno di essere riconosciuto nella propria originalità e diversità.
- Favorire l'acquisizione di abilità e competenze trasversali in attività inter e pluri-disciplinari, in situazioni il più possibile vicine al mondo reale e in Episodi di Apprendimento Situato.

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"**

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

- Promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari in situazioni di apprendimento in esperienze di tipo laboratoriale.
- Superare la programmazione curricolare individuale dell'insegnante per singola disciplina, per una nuova dimensione di co-progettazione in team di tematiche e aree di apprendimento transpluridisciplinari all'interno dei diversi ambiti: espressivo-comunicativo (italiano, inglese, arte e immagine, musica, educazione fisica), antropologico (storia, geografia, religione) e matematico-scientifico (matematica, scienze, tecnologia).
- Progettare e proporre prove esperte e compiti di realtà su problemi aperti a molteplici interpretazioni, che offrano l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive, con più soluzioni alternative e che consentano agli alunni di assumere ruoli diversi e di collaborare col gruppo.
- Stimolare la riflessione degli alunni sulle attività svolte, ricostruendo i percorsi, valorizzando le buone pratiche.
- Promuovere l'autovalutazione degli alunni.
- Effettuare un'azione di valutazione autentica che stimoli l'interpretazione e la riflessione sull'errore ed incoraggi i progressi.
- Promuovere una partecipazione attiva e consapevole dei genitori alla vita della scuola.
- Collaborare con gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio recependo iniziative culturali utili al conseguimento delle finalità formative del progetto.
- Condividere collegialmente le buone pratiche dell'esperienza progettuale effettuata.

## **METODOLOGIE**

Spazi e attività didattiche strutturate sulla base della metodologia "Scuola Senza Zaino".

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti impegnate nella realizzazione delle attività progettuali, proseguiranno/avvieranno il previsto ed obbligatorio percorso di specifica formazione proposto dalla RETE SZ.

## **5. FINALITA'**

- Usare la melodia per favorire i processi di integrazione. Fare ricorso al linguaggio musicale nella sua veste di comunicazione alternativa universale facilita gli scambi e semplifica le relazioni.

## **OBIETTIVI**

- Predisporre momenti di significativa integrazione.
- superare limiti e difficoltà personali, rafforzando la fiducia in sé stessi.
- ampliare l'uso della comunicazione e del linguaggio.
- stimolare l'autoespressività creativa e l'autorealizzazione.
- stimolare il movimento ritmico ed espressivo ed il coordinamento sensomotorio.
- Rinforzare il rispetto di regole e turni.
- Creare momenti in continuità per facilitare il passaggio al futuro ordine di scuola.

## **METODOLOGIE**

Attività di musicoterapia con esperta in settings appositamente preparati.

## **6. FINALITA'**

Realizzare un percorso di sostegno didattico e uno di formazione, che mira al superamento e alla rimozione degli ostacoli di apprendimento e di partecipazione riferibili ai Bisogni Educativi Speciali, all'inserimento positivo degli studenti all'interno del gruppo dei pari attraverso la modalità laboratoriale e le competenze linguistico/espressive di base della Lingua dei Segni Italiana

## **OBIETTIVI**

- Accedere alla conoscenza della Lingua dei Segni Italiana e ai suoi aspetti di iconicità, postura del

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"**

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

corpo ed espressioni del volto che rappresentano informazioni grammaticali e di contenuto;

- Utilizzare la lingua dei segni come strumento di riflessione sulla lingua e possibilità di superare le difficoltà di apprendimento;
- Acquisire strategie visive a supporto della memoria e dell'attenzione;
- Accedere ad uno stile comunicativo "facilitato" che favorisca partecipazione, inclusione e motivazione all'apprendimento.

## **METODOLOGIE**

Attività con esperto che, attraverso esercitazioni pratiche e laboratoriali condurrà i gruppi alla conoscenza della LIS.

## **7. FINALITA'**

- Garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni e in particolare a coloro che presentano difficoltà di apprendimento.

## **OBIETTIVI**

- Strutturare e realizzare attività didattiche e piccoli percorsi di apprendimento curricolari specifici per un alunno in particolare, puntare sulla personalizzazione didattica per valorizzare le sue potenzialità, consolidare, ampliare e personalizzare conoscenze, abilità e competenze disciplinari specifiche.
- Progettare percorsi di prima alfabetizzazione per le due alunne pakistane.

## **METODOLOGIE**

predisposizione di attività mirate e personalizzate.

## **8. FINALITA'**

- Diffondere i principi di una sana educazione alimentare.

## **OBIETTIVI**

- Incoraggiare i bambini al consumo di frutta durante l'intervallo, sostituendo le merende confezionate
- Comprendere l'importanza di una alimentazione fondata su prodotti sani e di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.

## **METODOLOGIE**

Attività di sensibilizzazione al consumo di frutta all'intervallo.

## **9. FINALITA'**

Yoga è flessibilità fisica, ma prima ancora mentale, offre ai bambini semplici strumenti per rilassarsi e gestire i propri stress ed emozioni, i movimenti e le posizioni (asana) promuovono uno sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e favorendo le funzioni fisiologiche dei nostri apparati. Attraverso le tecniche di rilassamento permette di assorbire le informazioni in modo più profondo. Aumenta la concentrazione e quindi la presenza e la consapevolezza di sé e delle proprie azioni. Conosciuto in modo ludico e divertente, aiuta i bimbi a sviluppare creatività, sicurezza, volontà, amore, consapevolezza, pace interiore e conoscenza del proprio respiro.

## **OBIETTIVI**

- Aumentare l'auto-percezione e la consapevolezza del proprio corpo;
- Promuovere e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo nel rispetto di ogni singolo membro;
- Insegnare ai bambini una tecnica valida per la gestione dello stress emotivo.

## **METODOLOGIE**

Pratiche yoga per bambini con esperta.

**10. FINALITA'**

- Favorire l'utilizzo di un diario uguale per tutti, con font ad alta leggibilità.

**OBIETTIVI**

- Facilitare l'uso del diario per tutti.
- Utilizzare un diario di facile gestione grazie all'utilizzo di font ad alta leggibilità e di una veste grafica e spaziale facilitante.

**METODOLOGIE**

Promuovere la diffusione del diario fra tutti gli alunni.

**11. FINALITA'**

- Miglioramento delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

**OBIETTIVI**

- Raggiungere, in modo interdisciplinare, gli obiettivi di apprendimento, intesi come campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**METODOLOGIE**

Attività didattiche strutturate sulla base della sperimentazione MODi.

**12. FINALITA'**

Attuare la metodologia "a porte aperte".

**OBIETTIVI**

- Implementare percorsi di apprendimento sempre più trasversali, valorizzando le potenzialità individuali.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, flessibile e snello.
- Raccordare conoscenze, abilità e competenze disciplinari appartenenti alla storia ed alla tradizione del nostro territorio.
- Garantire lo sviluppo e l'assimilazione delle discipline curricolari.

**METODOLOGIE**

Il progetto verrà attuato creando attività di tutoraggio tra alunni delle singole pluriclassi.

Verranno inoltre effettuate attività di cooperazione – collaborazione tra gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. I primi, attraverso video (per esempio) presenteranno le fasi per la realizzazione di piccole attività strutturate ai più piccoli, i quali le realizzeranno concretamente.

**13. FINALITA'**

- favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

**OBIETTIVI**

- 3 anni - conoscere i comportamenti corretti dei pedoni.
- 4 anni - conoscere i comportamenti corretti dei pedoni, riconoscere alcuni segnali stradali, conoscere il semaforo.
- 5 anni - distinguere i comportamenti corretti da quelli pericolosi, conoscere il ruolo del vigile, conoscere i principali segnali stradali.

**METODOLOGIE**

Attività sul territorio con la presenza del Vigile Urbano.

**14. FINALITA'**

- Conoscenza delle organizzazioni dello Stato
- Sensibilizzazione alla sicurezza e promozione della collaborazione

## ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

- Promozione dei rischi
- Opportunità di incontro con gli operatori della Protezione Civile.

### **OBIETTIVI**

- Conoscere le funzioni e i ruoli della Protezione Civile
- Sviluppare la consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della gestione delle emergenze
- Familiarizzare con i mezzi e le attrezzature utilizzate dalla Protezione Civile, dall'ambulanza e dai Vigili del fuoco

### **METODOLOGIE**

Attività con esperti.

### **15. FINALITA'**

- Sviluppare le capacità espressive-comunicative degli alunni/bambini;
- Acquisire nuove capacità di espressione grafica;
- Promuovere la creatività;
- Conoscere aspetti significativi dell'ambiente di appartenenza;
- Favorire il rispetto delle norme di convivenza;
- Promuovere la socializzazione collaborazione tra i singoli e il gruppo (peer tutoring);
- Educare alla socializzazione.

### **OBIETTIVI**

- Promuovere e migliorare le capacità espressive;
- Aiutare il bambino a credere sempre di più nelle proprie capacità e in quelle dei compagni;
- Comprendere gli aspetti che caratterizzano le principali ricorrenze e festività;
- Promuovere l'espressione delle proprie attitudini e imparare a valorizzare quelle altrui.

### **METODOLOGIE**

Attività in continuità fra ordini di scuola.

### **16. FINALITA'**

comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni il bambino nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

### **OBIETTIVI**

- Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria,
- semplificando il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.
- Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni della scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola Primaria.

### **METODOLOGIE**

Attività in continuità fra ordini di scuola.

### **1.5 Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le iniziative/fasi da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

1. Quattro incontri di 1 e mezzo, fra il 15 e il 19 giugno 2026.
2. Intero anno scolastico.

## ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

3. Intero anno scolastico.
4. Intero anno scolastico.
5. Da gennaio 2026.
6. Il percorso per gli alunni prevede 7 incontri pomeridiani formativi da due ore con cadenza settimanale e 1 incontro da 1 ora quale compito di realtà da effettuarsi entro dicembre 2025; il percorso per i docenti prevede, a partire da gennaio/febbraio 2026 7 incontri pomeridiani formativi da due ore con cadenza settimanale e 1 incontro da 1 ora quale compito di realtà.
7. 6 incontri al giovedì fra aprile e maggio 2025.
8. Intero anno scolastico.
9. 5 incontri da 40/45 minuti cad., fra maggio e giugno 2026.
10. Intero anno scolastico.
11. Anno scolastico in corso.
12. Intero anno scolastico.
13. Aprile-giugno 2026.
14. Una giornata nel corso del mese di maggio.
15. Intero anno scolastico, in occasioni particolari di continuità.
16. Intero anno scolastico, in occasioni particolari di continuità.

### 1.6 Risorse umane

*Individuare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per iniziativa/fase e anno finanziario.*

1. Docenti interni non impegnanti nell'Esame di Stato – collaboratori scolastici in orario di servizio.
2. Psicologa esperta in psicologia dell'età evolutiva, fiduciarie, responsabili di classe.
3. Docenti interni.
4. Docenti assegnati al plesso.
5. Insegnante di sostegno del plesso, esperta interna in musicoterapia Prof. Bonalumi Elena.
6. Docente LIS interna: Cassiere Giovanna.
7. Docenti interni.
8. Personale docente; collaboratrice della Scuola di Craveggia
9. Insegnanti del plesso. Esperta esterna, insegnante di yoga: Nisticò Laura.
10. Risorse non previste.
11. Gnuva Paola, Laurenti Nives e docenti assegnati al plesso nel corrente anno scolastico.
12. Docenti del plesso.
13. Docenti del plesso, Borgnis Luciano vigile urbano di Toceno.
14. Docenti del plesso e volontari della Protezione Civile.
15. Docenti dei due ordini di scuola.
16. Docenti dei due ordini di scuola.

### 1.7 Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

1. Schede fotocopiate., computer e LIM, Chromebook.  
Copertura delle spese per la retribuzione delle ore complessive effettuate dai Docenti interni.  
I materiali da acquistare non sono ancora stati definiti, si stima una spesa di € 80,00/100,00.
2. Copertura delle spese per la retribuzione della psicologa per max 50 ore, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto.

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"**

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

3. Copertura delle spese per la retribuzione delle ore complessive effettuate dai Docenti interni per un massimo di 490 ore di attività di insegnamento finanziato da idonei contributi Regione Piemonte L.14/2019.
4. Quota di adesione alla RETE delle Scuole Senza Zaino a carico dell'Istituto.  
Spese per le ore di formazione obbligatoria dei docenti impegnati nel progetto.  
Spese di allestimento dei locali, acquisto e sistemazione degli arredi delle aule, a carico dell'Amministrazione Comunale.  
Spese per l'acquisto del materiale scolastico in dotazione alla classe e condiviso dagli alunni, a carico delle Famiglie.  
Acquisto di materiale di facile consumo e di strumenti didattici specifici a carico dell'Istituto, con accesso ai previsti capitoli di spesa.
5. Copertura delle spese per l'intervento dell'esperta interna per max 18 ore.
6. Copertura delle spese per la retribuzione dell'esperta in LIS.
7. Copertura delle spese di 40 ore di docenza.
8. Nel plesso di Craveggia l'acquisto della frutta è a carico dell'Amministrazione Comunale.
9. Copertura delle spese, a carico delle famiglie, per la retribuzione dell'esperta esterna.
10. Il costo del diario è a carico delle famiglie.
11. Non sono previsti costi.
12. Non sono previsti costi.
13. Non sono previsti costi.
14. Non sono previsti costi.
15. Non sono previsti costi.

Data 16 Novembre 2025  
Coordinatore responsabile del progetto

Il

